CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI DOCENTE PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" DI LECCE a.a. 2026/2027
DISCIPLINA CANTO AFAM020 (ex CANTO – CODI/23)

Verbale inizio lavori

Il giorno 26 Ottobre, con inizio alle ore 10.30, si riunisce la Commissione nominata con decreto Direttoriale prot. n. 8229 del 12/10/2026 preposta alla procedura per il reclutamento n.1 docente a **tempo indeterminato presso IL CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" DI LECCE a.a. 2026/2027 disciplina CANTO AFAM020 (ex CANTO – CODI/23) _** ai sensi del bando prot. n. 7045 del 24/08/2026.

Sono presenti i sigg. Proff.ri:

Anna Damato - Presidente
Raffaele Abete - Componente
Giovanni Meoni - Componente

La riunione si svolge online su piattaforma Microsoft Teams conformemente alle indicazioni del decreto Direttoriale prot. n. 8229 del 12/10/2026.
Preliminarmente, preso atto dell'elenco dei candidati, ciascuno dei presenti sottoscrive dichiarazione, acquisita agli atti, di assenza di situazioni di sussistenza di situazioni di incompatibilità con i componenti la stessa Commissione e con i candidati partecipanti alla selezione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che abbiano dichiarato, altresì, l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.35 bis del D.L.gs 30/3/2001 n. 165.
Il Presidente, preso atto che la Commissione è al completo, dichiara aperta e valida la riunione.
Viene designato e svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Abete Raffaele
La Commissione prende atto che risultano pervenute n. 27 domande inviate tramite portale InPa.

La Commissione prende in esame il bando prot. n. 7045 del 24/08/2026 per il reclutamento con contratto a tempo indeterminato di nr. 1 docente per la disciplina di **CANTO AFAM020 (ex CANTO – CODI/23)** ed assume all'unanimità le seguenti specificazioni dei criteri di valutazione, riportandosi a quanto previsto dall'art.8 del predetto bando:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019 (1° novembre 2018) e fino all'anno accademico 2025/2026 (31 ottobre 2026) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	**Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;

- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla *World Federation of International Music Competitions;* - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli da allegare alla domanda

Criteri di valutazione per singolo titolo artistico:

Rilevanza del titolo	**Punteggio proposto**
Eccezionale, con documentata rilevanza internazionale	0,80–1,00
Molto elevata, in contesti di riconosciuto prestigio	0,60–0,79
Elevata, con significativa rilevanza artistica	0,40–0,59

Apprezzabile, con attività qualificata e documentata	0,20–0,39
Limitata, ma pertinente al settore	0,01–0,19
Non pertinente, non valutabile o non adeguatamente documentato	0

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

Il bando fissa un limite massimo complessivo di 25 punti per i titoli: fino a 16 punti per la Tabella A e fino a 18 per la Tabella B (di cui 6 per i titoli di studio e 12 per quelli artistici e professionali). L'applicazione del limite di 25 punti deve avvenire nel rispetto dei massimali delle singole tabelle.La Commissione, ai sensi dell'art. 9 del bando prot. n. 7045 del 24/08/2026 stabilisce i seguenti criteri per la valutazione delle prove:

1° prova

La prima prova (comma 1, lettera a), che avrà una durata massima di 30 minuti, è costituita da una simulazione di lezione, comprensiva di progettazione e illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche, bibliografiche e specificatamente metodologiche, su argomenti relativi alla declaratoria del settore disciplinare oggetto del concorso.

Ai fini della simulazione, il Conservatorio individua preventivamente un gruppo di studenti appartenenti ai diversi livelli di formazione afferenti al settore disciplinare oggetto del concorso, ciascuno dei quali avrà a disposizione almeno un'aria previamente studiata e adeguata al proprio livello di formazione. Immediatamente prima dell'inizio della prova, alla presenza del candidato, sarà sorteggiato uno degli studenti individuati. Il candidato dovrà svolgere la simulazione della lezione prendendo come riferimento lo studente estratto e l'aria da questi già studiata, tenendo conto del profilo, del livello di competenze e del percorso formativo dello stesso, e motivando le scelte contenutistiche, metodologiche e didattiche adottate.

Infine, nel limite temporale complessivo dei 30 minuti, il candidato dovrà dimostrare di conoscere il funzionamento degli ordinamenti dei corsi accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24 su 40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e il non accesso alla seconda prova.

2° prova

1. La seconda prova esecutiva (comma 1, lettera b), consiste in un'esibizione performativa dal vivo di un programma musicale della durata di massimo 30 minuti, comprendente almeno sei brani, di cui quattro brani d'opera, un brano di musica sacra, un brano da camera. Un brano di quelli proposti dovrà essere lingua diversa da quella madre. Per l'esecuzione della prova pratica

i candidati dovranno provvedere in autonomia al pianista accompagnatore. Il Conservatorio mette a disposizione dei candidati un pianoforte.

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.
La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21 su 35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

Con riferimento alla **prima prova didattica**, la Commissione adotterà i seguenti criteri valutativi:

Criteri di valutazione prove art. 9 comma 1 lett. a)

Ambito n. 1 – da 0 a 10 punti per competenza didattica e pedagogica attinente i micro-argomenti: Competenze tecnico-vocali e conoscenze fisiologiche applicate alla didattica
Ambito n. 2 – da 0 a 10 Metodologia didattica strategie di apprendimento e capacità di individuare e risolvere problemi vocali
Ambito n. 3 – da 0 a 8 punti Progettazione della lezione, chiarezza espositiva e organizzazione dei contenuti
Ambito n. 4 – da 0 a 7 punti Conoscenza del repertorio, delle prassi esecutive, della trattatistica e dei riferimenti bibliografici
Ambito n.5 - da 0 a 5 punti Conoscenza della legislazione Afam, funzionamento degli ordinamenti dei corsi propedeutici e Accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente.

Con riferimento alla **seconda prova pratica**, la Commissione adotterà i seguenti criteri valutativi:

Criteri di valutazione prove art. 9 comma 1 lett. b)

Ambito n. 1 – da 0 a 12 punti Tecnica vocale: emissione, respirazione, intonazione, registri, omogeneità e controllo
Ambito n. 2 – da 0 a 8 punti Qualità musicale: fraseggio, dinamica, ritmo e precisione esecutiva
Ambito n. 3 – da 0 a 8 punti Interpretazione stilistica, espressività e consapevolezza del testo musicale e poetico
Ambito n. 4 – da 0 a 4 punti Dizione, articolazione e competenza fonetica nelle lingue del repertorio
Ambito n. 5 - da 0 a 3 punti Versatilità stilistica e coerenza artistica nell'insieme del programma

CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

Stabiliti i sopraelencati criteri la Commissione chiude i lavori alle ore 14:00 e si aggiorna alla prossima riunione su convocazione del Presidente Prof.ssa Anna Damato.

La Commissione

Prof.ssa **Anna Damato** _____

Prof. **Raffaele Abete** _____

Prof. **Giovanni Meoni** _____